

informare l'Assemblea circa i contatti politici avuti con il Presidente del Consiglio al fine di verificare la volontà politica del Governo centrale di portare a definitiva e sollecita approvazione le proposte avanzate dalla Commissione paritetica in ordine al problema del coordinamento dei poteri dell'Alta Corte con la Corte Costituzionale. Gli interpellanti sottolineano come il silenzio del Governo regionale sulla questione rischi di ritardare oltre l'accoglimento, da parte del Governo centrale, di una richiesta che sempre più appare fondamentale per l'efficacia dei poteri costituzionalmente conferiti alla Regione siciliana, anche in vista delle future deliberazioni dell'Assemblea in materia di programmazione economica.

LA TORRE - VARVARO - TUCCARI - MARRARO - GIACALONE VITO - NICASTRO.

Interpellanza n. 553

Perchè l'onorevole Vincenzo Carollo sia esonerato dall'incarico di assessore agli enti locali

Seduta del 5 ottobre 1966 - ARS, Resoconti parlamentari V legislatura, p. 1907. Svolta nella seduta del 13 ottobre 1966.

Al Presidente della Regione - in relazione ai gravi fatti emersi sull'attività dell'amministrazione provinciale di Palermo, che hanno sollecitato l'intervento della Commissione antimafia e della Magistratura in relazione al comportamento tenuto dall'assessore agli enti locali ispirato più a vergognosa solidarietà che a doverosa vigilanza - perchè dica se non ritenga necessario:

a) esonerare l'assessore, onorevole Carollo, dalla responsabilità di questo fondamentale settore della vita politico-amministrativa della Regione;

b) procedere all'invio di un commissario regionale ed allo scioglimento del consiglio provinciale di Palermo.

Gli interpellanti sottolineano in particolare le negative ripercussioni che sulla opinione pubblica del Paese ha avuto, dopo l'episodio di Agrigento, l'intervento dell'assessore agli enti locali in ordine alla sottrazione di importanti documenti di accusa.

LA TORRE - MARRARO - TUCCARI - VARVARO.

Interpellanza n. 600

Sui gravi abusi edilizi a Bagheria

Seduta del 6 dicembre 1966 - ARS, Resoconti parlamentari V legislatura, p. 2648.

Al Presidente della Regione e all'Assessore allo sviluppo economico per sapere se sono a conoscenza dei gravi abusi edilizi consentiti dall'attuale amministrazione del comune di Bagheria dove, in località Furnari, compresa in zona soggetta a vincolo panoramico (DPRS del 3 dicembre 1963, numero 184) sono iniziati, su licenze di costruzione rilasciate dalle autorità comunali in violazione dell'articolo 10 del citato decreto, lavori per la costruzione di edifici destinati a civile abitazione.

Gli interpellanti chiedono, inoltre, di conoscere come, dinanzi ad una così evidente volontà della giunta comunale di Bagheria di rendersi responsabile e complice di aperte violazioni della legge e dei regolamenti con assoluta noncuranza degli interessi turistici e paesaggistici della zona, siano intervenuti o intendano intervenire al fine di ripristinare la legalità e infliggere la giusta sanzione nei confronti di quanti si siano, in questa occasione ancora, resi responsabili di reiterati abusi.

LA TORRE - VARVARO - CAROLLO LUIGI -
MICELI - GIACALONE VITO.